



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città
Metropolitana
di Palermo**



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 6424/2022
Tit./Fasc./Anno 6.5.2.0.0.0/41/2021

DIR. EDILIZIA E BENI CULTURALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Progetto di ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico - Istituto Magistrale Regina Margherita succursale di via Casa Professa n. 3 in Palermo (ex scuola Cascino) - Codice Edificio Ares: 0820534538 - CUP D71B21001380001 - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: School building security and structural rehabilitation plan - Importo complessivo di Euro 8.500.000,00 - Determinazione a contrattare

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Antonino Quagliana.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Antonino Quagliana con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 01/12/2022
Il Dirigente
Dott. Claudio Delfino

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- l'Amministrazione Città Metropolitana di Palermo ha intrapreso ed attuato programmi di riqualificazione ed adeguamento degli immobili sede di Istituzioni Scolastiche di propria competenza;
- una sede della succursale dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita" è ubicata nell'immobile scolastico di via Casa Professa n. 3 a Palermo, l'edificio realizzato negli anni '60 dal Comune di Palermo, è transitato all'Amministrazione Provincia Regionale di Palermo, oggi Città Metropolitana di Palermo, con Atto di Concessione d'uso del Rep. n. 22 del 13/07/2011, Settore Risorse Immobiliari del Comune di Palermo, registrato presso l'Agenzia dell'Entrate di Palermo, Ufficio Territoriale di Palermo 3, in data 04/08/2011 al n. 6869/37; nel corso degli anni non sono state realizzate modifiche alle strutture né agli impianti ma interventi di manutenzione; l'immobile non è adeguato alle norme di sicurezza antincendio né alle vigenti norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche; l'utilizzo è pertanto, parziale per garantire la sicurezza dell'utenza scolastica;
- la Città Metropolitana di Palermo ha predisposto il "Progetto di adeguamento alle vigenti normative ed antincendio e sicurezza, abbattimento barriere architettoniche, igiene e miglioramento fruibilità del Plesso Scolastico "Cascino" in via Casa Professa n. 3 a Palermo" dell'importo complessivo di € 1.800.000,00, utilmente inserito nel Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica Regionale 2018/2020 con D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018 per l'annualità 2018;
- così come previsto dall'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 47 del 03/01/2018, il M.I.U.R., con Decreto n. 615 del 12 settembre 2018 ha approvato la Programmazione Unica Nazionale 2018/2020 in materia di edilizia scolastica nella quale è confluito anche il piano regionale di cui al citato D.D.G. n. 5545/ISTR. del 23/10/2018, per farne parte integrante dello stesso Decreto e nel quale inoltre vengono individuate le quote di contributo annuo assegnate alle Regioni, ivi compresa la Regione Sicilia;
- con Decreto Interministeriale n. 87 del 01/02/2019 è stato individuato l'intervento sopracitato tra gli interventi finanziati; l'art. 5 del D.D.G. 5545/ISTR del 23/10/2018 ha previsto, però che gli Enti Locali titolari degli interventi che ricadono in zona sismica 1 e 2, inclusi nell'annualità 2018, sono obbligati prima di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, a pena la decadenza del finanziamento, a trasmettere l'esito della analisi della vulnerabilità sismica in un al progetto esecutivo, elaborato a seguito delle risultanze delle verifiche sismiche effettuate;
- per l'immobile in questione sono state eseguite le indagini per la valutazione del rischio sismico; gli esiti dell'analisi di vulnerabilità hanno espresso valori estremamente bassi tali da dover procedere ad una attenta valutazione circa gli interventi da realizzare principalmente riguardo gli adeguamenti strutturali propedeutici agli adeguamenti impiantistici e antincendio;
- il progetto finanziato, alla luce degli esiti delle indagini sismiche, è risultato non più attuale né realizzabile, sia per la tipologia di interventi necessari ed essenziali a garantire la sicurezza dell'utenza scolastica, sia per le somme occorrenti per la loro attuazione; comunicata la rinuncia al finanziamento

concesso, è stato predisposto studio di fattibilità tecnico economica che prevede la ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico;

- il “Progetto di ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico “Regina Margherita”, succursale di via Casa Professa n. 3 a Palermo - ex scuola Cascino - Codice Edificio Ares: 0820534538 - CUP: D71B21001380001 - Importo complessivo del progetto €. 8.500.000,00” è stato inserito nella programmazione di cui all'art. 1, comma 63 e 64 della Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, annualità 2021 (Decreto 10 marzo 2021 n. 62);
- con Decreto M.I.U.R. n. 217 del 15/07/2021 sono stati individuati gli interventi da ammettere a finanziamento sugli edifici scolastici di competenza delle Province, Città Metropolitane ed Enti di decentramento regionale, nonché definiti i termini e le modalità di rendicontazione e monitoraggio degli interventi;
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali e corrispondenti milestone e target;
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.

Considerato che:

- il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - con nota AOODGEFID n. 27102 del 10/08/2021 avente per oggetto “Attuazione dell'art. 1, comma 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Modifica del piano autorizzativo con decreto del ministero dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13” ha reso noto che a seguito dell'adozione del decreto M.I.U.R. n. 13 del 08 gennaio 2021, molti Enti hanno chiesto di modificare, per sopravvenute esigenze, l'elenco degli interventi inizialmente indicati, alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del citato decreto;
- inoltre, è stato approvato nel frattempo il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, all'interno del quale sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al piano del decreto M.I.U.R. n. 13 del 08 gennaio 2021;
- pertanto, in considerazione dell'intervenuta approvazione del P.N.R.R. e della necessità di rispettare *target* e *milestones* imposti dalla Commissione europea, nonché delle richieste di modifica del piano intervenute da alcuni enti locali beneficiari, il Ministero dell'Istruzione invitava gli enti beneficiari a rivedere il su citato piano autorizzativo anche alla luce del rispetto delle tempistiche indicate nella citata nota AOODGEFID n. 27102 del 10/08/2021, e gli interventi originariamente proposti procedendo alla relativa conferma o eventualmente alla candidature di altri interventi in grado di rispettare i

target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo a ciascun ente assegnato;

- con Decreto n. 343 del 02/12/2021 del Ministero dell'Istruzione, viene individuata nell'ambito del P.N.R.R. in particolare, la Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" nella quale è rientrato il progetto in argomento;
- con Decreto n. 51 del 07/03/2022 si dà atto che alcuni interventi di edilizia scolastica finanziati con risorse nazionali, tra i quali anche quello in oggetto, sono confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del P.N.R.R.
- gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'Interno del 17/12/2021.

Rilevato che:

- con D.D. n. 1544 del 28/04/2021 l'ing. Silvana La Gattuta è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del "Progetto di ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico - Istituto Magistrale Regina Margherita succursale di via Casa Professa n. 3 in Palermo (ex scuola Cascino)";
- il progetto è stato finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021 *"Decreto di approvazione dei piani degli interventi di manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'art. 1, comma 63 e 64, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160"*;
- nel frattempo è stato approvato il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, all'interno del quale sono confluiti gli interventi di cui alla Legge 160/2019;
- la linea di finanziamento (PNRR) sopra citata dell'opera in oggetto, prevede specificatamente che la progettazione e la realizzazione delle opere avvenga nel rispetto del regolamento UE n. 2021/241 del parlamento e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;
- tali norme stabiliscono che tutte le misure dei Piani nazionali per la Ripresa e Resilienza debbano soddisfare il principio di «non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali»;
- tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità ex-ante degli interventi in argomento al principio del "DNSH, *"Do no significant harm"*;
- al fine di consentire il raggiungimento dei *target* e *milestone* previsti nel P.N.R.R., nonché nel rispetto delle linee guida per la progettazione per i progetti rientranti nel sopracitato piano, si è reso necessario prevedere la rielaborazione del progetto di fattibilità tecnica economica da porre a base dell'affidamento ai sensi del comma 5 dell'art. 48 L. 108/2021, per i tempi ristretti per addivenire all'aggiudicazione dei lavori.

Visto:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*.

Richiamato l'articolo 15, comma 4, del sopracitato decreto che prevede che gli enti "possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del P.N.R.R. e del P.N.C. sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti".

Dato atto che secondo quanto previsto dall'articolo 3 del medesimo decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217 era possibile da parte di Province e Città metropolitane procedere a modifiche per esigenze sopravvenute dei piani proposti.

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*, e in particolare l'articolo 47.

Considerato che l'articolo 47 comma 4 del citato decreto-legge n. 36 del 2022, dispone che "al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, *target* e *milestone* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché le risorse di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 14, 59, 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, agli articoli 32, comma 7-bis, e 48, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, già utilizzate per i progetti in essere, sono vincolate, dall'annualità 2022 all'annualità 2026, alla realizzazione degli stessi".

Dato atto altresì, che ai sensi del medesimo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell’istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive.

Visto:

- il decreto del Ministro dell’istruzione 15 luglio 2021, n. 217, di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi P.N.R.R. e corrispondenti *milestone* e *target*.
- il decreto del Ministro dell’istruzione 7 marzo 2022 n. 51, recante la definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del decreto del Ministero dell’Istruzione n. 117 del 18 maggio 2022.

Dato atto che secondo quanto previsto dall’articolo 3 del medesimo decreto del Ministro dell’istruzione 15 luglio 2021, n. 217 era possibile da parte di Province e Città metropolitane procedere a modifiche per esigenze sopravvenute dei piani proposti.

Considerato che successivamente all’approvazione dei piani avvenuta con il decreto ministeriale n. 217 del 2021 e dell’avvenuto inserimento degli stessi all’interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza molte Province e Città metropolitane hanno chiesto di procedere alla revisione dei piani presentati.

Dato atto che con nota dell’Unità di missione del P.N.R.R. 8 marzo 2022, prot. n. 12925, alla luce delle richieste pervenute e dell’intervenuta approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza è stato comunicato alle province, le città metropolitane e gli enti di decentramento regionale la possibilità di rivedere i piani presentati procedendo o alla relativa conferma o, eventualmente, alla candidatura di altri interventi che siano in grado di rispettare *target* e *milestone* del P.N.R.R., sempre nell’ambito e nei limiti degli importi a ciascun ente assegnati.

Considerato altresì, che al fine di rispettare *target* e *milestone* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, già con il citato decreto del Ministro dell’istruzione 7 marzo 2022, n. 51 è stato definito il 31 dicembre 2022, quale unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 “*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica*”, i cui termini non erano ancora scaduti alla data di adozione del del Ministero dell’Istruzione n. 117 del 18 maggio 2022.

Visto:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, commi 810 e 812;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 5/2022 del 29/06/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;
il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 140 del 05/07/2022, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario Anno 2022;
- la Deliberazione del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 06/07/2022, con il quale è stato approvato il *“Programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e dell'Elenco annuale di Lavori Pubblici 2022”*;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 119 del 27/05/2022, con il quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2022-2024, ad oggi in fase di presentazione alla presentazione alla Conferenza Metropolitana dei Sindaci.

Dato atto che:

- l'intervento denominato *“Progetto di ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico - Istituto Magistrale Regina Margherita succursale di via Casa Professa n. 3 in Palermo (ex scuola Cascino)”* è stato inserito all'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per € 1.300.000,00 annualità 2022, € 3.000.000,00 annualità 2023, € 2.200.000,00 annualità 2024 ed € 2.000.000,00 annualità 2025, giusta Deliberazione del Commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 06/07/2022;
- con D.D. n. 5401 del 22/12/2021 si è proceduto alla *“Presenza atto Decreto n. 217 del 15/07/2021 - Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'art. 1, commi 63 e 64 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Accertamento in entrata della spesa di € 4.596.600,00 quale 20% (annualità 2021) degli interventi ammessi al finanziamento”* (Prog. 3441/2021 - OG ENT 579/2021 - Acc. 3447/2021);
- con D.D. n. 5497 del 28/12/2021 si è proceduto alla *“Riscossione della somma di € 2.298.300,00 quale anticipo di cui al “Decreto n. 217 del*

15/07/2021 - Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'art. 1, commi 63 e 64 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160" (Progr. n. 3508/2021 - Rev. n. 12862/2021);

- con D.D. n. 2459 del 21/06/2022 è stato affidato ai sensi dell'art. 51 comma 2.1 lett. a) della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, la realizzazione del "Servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica" relativamente al "Progetto di ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico - Istituto Magistrale "Regina Margherita" succursale di via Casa Professa n. 3 in Palermo (ex scuola Cascino)" nell'ambito del finanziamento di cui al P.N.R.R. e Decreto M.I.U.R. n. 217 del 15/07/2021" all'Ing. "Sergio Amenta" capogruppo mandatario del R.T.P. "S. Amenta - E. Giuffrè" con sede in Palermo;
- con D.D. n. 3853 del 23/09/2022 si è "Preso atto Decreto n. 117 del 18/05/2022 del Ministero dell'Istruzione: Decreto di rimodulazione piani interventi di cui al Decreto M.I.U.R. 15 luglio 2021 n. 217, per manutenzione straordinaria e efficientamento energetico edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'art. 1, commi 63 e 64 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Accertamento in entrata della spesa di € 7.650.000,00 per l'intervento denominato "*Progetto di ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico - Istituto Magistrale Regina Margherita succursale di via Casa Professa n. 3 in Palermo (ex scuola Cascino)*" - Cod. Ed. Ares: 0820534538 - CUP D71B21001380001 - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: *School building security and structural rehabilitation plan*" (Prog. 2441/2022 - Sogg. 58237 OG ENT 358/2022 - Acc. 1630/2022 OG ENT 359/2022 (annualità 2023) - OG ENT 360/2022 (annualità 2024) - OG ENT 361/2022 (annualità 2025).

Visto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di "Ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico "Regina Margherita", succursale di via Casa Professa n. 3 Palermo - ex scuola "Cascino" - Codice edificio ARES 0820534538 - CUP D71B21001380001 - dell'importo complessivo di progetto pari ad € 8.500.000,00 di cui € 5.507.329,21 per lavori a base d'asta, € 247.083,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.745.587,58 per somme a disposizione dell'Amministrazione, trasmesso dal tecnico incaricato Ing. Sergio Amenta con nota acquisita agli atti dell'Ente in data 28/07/2022 con prot. n. 48136 del 28/07/2022.

Ravvisata l'opportunità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nei diversi procedimenti amministrativi connessi, finalizzato ad indicare in sede di redazione del successivo progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla sua presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 - comma 3, legge n. 241/1990 e s.m.i., da

effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in indirizzo.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 48373 del 28/07/2022 il R.U.P. ha indetto Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n. 241/1990 per il "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - relativo ai "Lavori di ristrutturazione tramite demolizione e ricostruzione del plesso scolastico "Regina Margherita", succursale di via Casa Professa n. 3 - Palermo - ex scuola "Cascino", interventi a valere sul P.N.R.R. - Decreto di finanziamento M.I.U.R. n. 217 del 15/07/2021 - Decreto n. 51 del 07/03/2022 - Missione 4 - Componente C1 - Istruzione e ricerca - Investimento 3.3 "*School building security and structural rehabilitation plan*" G. Operativa DNSH Circ. 32 del 30/12/2021 - M4 - C1 - INV 3.3 - Reg. 2 - Schede 2-5 - Codice Edificio ARES 0820534703 - CUP D71B21001380001";
- con nota prot. n. 8382 del 25/08/2002 - acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 53932 del 29/08/2022 - l'ASP Palermo 6 - Dipartimento Prevenzione U.O.S.D. - Coordinamento Attività Territoriali Prevenzione Area 3A - ha espresso esprime parere igienico sanitario favorevole;
- con nota prot. 15444 del 11/08/2022 - acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 51713 del 12/08/2022 - la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo - Servizio 16 - ha ritenuto di non dover esprimere parere in quanto l'immobile non risulta essere soggetto ai vincoli di competenza ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii;
- con nota prot. 117511 del 29/08/2022 - acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 53927 del 29/08/2022 - il Genio Civile di Palermo - U.O. 02 - ha espresso parere favorevole sul rispetto della normativa sismica dell'intervento;
- con nota prot. 24963 del 01/08/2022 - acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 48854 del 01/08/2022 - il Comando Provinciale VV.F. di Palermo ha richiesto, al fine di istruire l'esame degli elaborati progettuali trasmessi con indizione di conferenza di servizi, il pagamento della somma di € 400,00 per N.O.P; è stata inoltrata richiesta con apposita modulistica ministeriale in data 30/08/2022 con allegato pagamento di quanto richiesto; in data 05/09/2022 con prot. n. 28259, il Comando Provinciale VV.F. di Palermo ha trasmesso Nulla Osta Preventivo favorevole e conforme ai criteri tecnici di Prevenzione Incendi sul progetto, con inoltro degli elaborati progettuali approvati e firmati digitalmente dal funzionario incaricato, numero pratica n. 42866, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 55129 del 05/09/2022.
- con verbale del 05/09/2022 è stata determinata la conclusione positiva della Conferenza di Servizi Semplificata;
- l'Ente è dotato di "*Certificato di Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per le Attività di verifiche preventive della progettazione di lavori pubblici ai fini della validazione secondo la legislazione vigente*" numero QBC614 rilasciato da ABICert, con validità fino al 15/04/2024;
- con D.D. n. 3451 del 30/08/2022 è stato nominato il gruppo di lavoro addetto alla verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. costituito da: Ing. Giuseppe Giunchiglia, Ing. Maurizio Magro Malosso, Ing. Girolamo Schiera, funzionari tecnici dell'Ente qualificati allo svolgimento delle verifiche preventive di cui all'art. 26 del D.

Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e inseriti nell'elenco di cui al Decreto del Sindaco Metropolitano n. 86 del 02/05/2019;

- in data 06/09/2022 sono state svolte le attività di verifica del costituito gruppo di verifica sopracitato con il controllo di tutti gli elaborati progettuali in parola e la stesura del verbale di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica (P.F.T.E.), redatto ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera b) e del paragrafo VIII delle Linee Guida ANAC n. 1;
- in data 06/09/2022, a conclusione del predetto verbale, è stato redatto dal gruppo di verificatori sopra indicati, verbale finale di verifica del progetto nel quale è stato espresso un giudizio di verifica positivo trasmesso per le vie brevi al R.U.P. e al Dirigente della Direzione, Ing. Claudio Delfino.

Visto:

- lo studio di fattibilità/documento preliminare alla progettazione redatto da tecnici della Direzione nel maggio 2021;
- gli elaborati del P.F.T.E.
- il Q.T.E dell'intervento come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
<u>QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI</u>	
a1) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza) A corpo	5'754'412,42
Sommano	5'754'412,42
a2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta) A corpo	247'083,21
Sommano i lavori al netto dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (Soggetto a Ribasso d'asta)	5'507'329,21
b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1) Spese per progettazione (P.F.T.E. - Progetto Definitivo - Progetto Esecutivo) e Coordinamento Sicurezza in Progettazione	501'664,76
b2) Spese per Coordinamento Sicurezza in Esecuzione	109'011,94
b3) Spese per Ufficio della direzione lavori (2 addetti con qualifica di Direttori Operativi e 2 addetti con qualifica di Ispettori di cantiere)	69'767,64
b4) Spese per Collaudi Statici e Tecnico Amministrativi in corso d'opera	103'369,88
b5) Spese per Collaudi tecnico funzionale degli impianti e certificazione energetica	38'990,55
b6) Spese per attività tecnico amministrative connesse alle procedure di accatastamento del nuovo immobile	20'000,00
b7) Spese inerenti ad IVA e Contributi Previdenziali di Legge, per le prestazioni professionali di cui ai punti b1-b2-b3-b4-b5+b6	226'545,92
b8) Imprevisti (Minori del 5%) i.c.	287'587,40
b9) Imprevisti - Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali (Art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4) - i.c.	97'600,00
b10) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto i.c.	35'000,00
b11) Costi di personale ammissibili al PNRR - articolo 1, comma 1 del D.L.n. 80/2021 - Indicazioni attuative - P.1 Circolare n.4/2022 RGS - Fascia B - IVA e Oneri Previdenziali di Legge compresi	340'000,00
b12) Spese di carattere strumentale, rilasci pareri e attestazioni da Enti e per l'assicurazione dei dipendenti della PA	8'000,00
b13) Eventuali spese per commissioni giudicatrici per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 c. 10 D.lgs. 50/16) i.c.	30'000,00
b14) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche i.c.	3'000,00
b15) Spese (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	115'088,25
b16) Costi per l'alta sorveglianza archeologica durante il periodo previsto delle attività di demolizione e scavo. i.c.	13'420,00
b17) Spese per allacciamento ai pubblici servizi i.c.	30'000,00
b18) Contributo ANAC	800,00
b20) Oneri di accesso e conferimento in discarica e trasporto e conferimento di rifiuti speciali i.c.	140'300,00
b19) IVA 10% ed eventuali altre imposte e contributi dovute per legge	575'441,24
Totale somme a disposizione	2'745'587,58
TOTALE	8'500'000,00
* i.c.- ONERI IVA DI LEGGE COMPRESI	

Atteso che:

- il R.U.P.: **1.** esaminato il P.F.T.E. dei lavori in argomento dell'importo di € 8.500.000,00; **2.** visto il rapporto finale di verifica del P.F.T.E., redatto in contraddittorio tra il gruppo di verifica costituito da Ing. Giuseppe Giunchiglia, Ing. Maurizio Magro Malosso, Ing. Girolamo Schiera, funzionari tecnici dell'Ente qualificati allo svolgimento delle verifiche preventive di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e inseriti nell'elenco di cui al Decreto del Sindaco Metropolitano n. 86 del 02/05/2019, nominati giusta D.D. n. 3451 del 30/08/2022, con il progettista Ing. "Sergio Amenta" capogruppo mandatario, del R.T.P. "S. Amenta - E. Giuffrè" con sede in Palermo, in data 06/09/2022; **3.** visto che l'intervento progettato, dal punto di vista urbanistico, è conforme alle previsioni del P.R.G. ed al regolamento edilizio, non comportando modifiche sostanziali della sagoma dell'edificio, né dei fronti prospicienti pubbliche vie e/o piazze, non costituendo aumento della superficie utile, né aumento del numero delle unità immobiliari, non comportando altresì mutamento della destinazione d'uso dell'immobile;
- il progetto di fattibilità tecnico economica è stato redatto in tutti i suoi elaborati in conformità alla L. R. n. 12/2011, D. Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 per le parti non abrogate e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del P.N.R.R. e P.N.C.", dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, poiché con Decreto n. 343 del 02/12/2021 del Ministero dell'Istruzione il progetto in oggetto è rientrato nella Missione 4, Componente 1 - Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 - "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" del P.N.R.R. e con Decreto n. 51 del 07/03/2022 si è dato atto che alcuni interventi di edilizia scolastica finanziati con risorse nazionali, tra i quali anche quello in oggetto, sono confluiti tra i c.d. "progetti in essere" del P.N.R.R.;
- l'intervento soddisfa il principio di **"non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali"**, tramite una valutazione di conformità Ex-ante degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e nello specifico investimento individuato ex-ante dalla Stazione Appaltante come investimento ricadente nella specifica scheda M4 -C1 - INV 3.3 - Regime 2 - scheda 2 e 5 e quindi limitato a "non arrecare danno significativo";
- nella predisposizione e redazione degli elaborati progettuali, durante tutte le varie fasi procedurali, si è fatto espresso riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili;
- il P.F.T.E. possiede tutti gli elementi per procedere all'appalto integrato di progettazione definitiva esecutiva ed esecuzione dei lavori, come previsto dall'art. 48, D.L. n. 77/2021, come convertito dalla L. n. 108/2021, che prevede la possibilità per le S.A. di assegnare i **lavori strumentali alla realizzazione degli interventi P.N.R.R.** o comunque finanziati da fondi europei attraverso l'**affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori** anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del Codice dei contratti pubblici; l'affidamento dovrà avvenire mediante offerte aventi a oggetto la

realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo 50/2016 e ss.mm.ii., prevede la validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del progetto posto a base di gara, quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche, con preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica;

- con Parere Rep. n. 50 del 13/09/2022 il R.U.P. ha approvato in linea tecnica (art. 5 comma 3 L.R. n. 12/2021) e validato (art. 26 comma 8 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) il P.F.T.E.;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici deve essere preceduta da apposita Determinazione a contrarre;
- a seguito richiesta del RUP, l'ANAC ha elaborato per il progetto in questione il seguente CIG: 9516514BC7;
- con D.D. n. 3901 del 28/09/2022 è stato approvato in linea amministrativa il P.F.T.E. dei lavori in argomento (Prog. 2469/2022 - OGSPE 973/2022 (annualità 2022) - OGSPE 974/2022 (annualità 2023) - OGSPE 975/2022 (annualità 2024) - OGSPE 976/2022 (annualità 2025);
- la progettazione coordinata con l'esecuzione dei lavori, determina un oggettivo miglioramento in merito alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle scelte progettuali dirette al contenimento dei tempi di esecuzione, anche mediante l'utilizzo di soluzioni innovative che nel rispetto delle caratteristiche prestazionali dell'opera, possono ridurre sia i tempi delle varie fasi di lavoro, ovvero possono sviluppare le stesse in modo da consentirne anche una razionale organizzazione, fino ad una potenziale sovrapposizione delle lavorazioni con conseguente riduzione dei tempi, i quali potranno ulteriormente comprimersi mediante l'impiego di componenti opportunamente definiti nella progettazione definitiva ed esecutiva.

Ritenuto, rispetto alle clausole volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC, di richiedere a pena di esclusione quanto segue:

- ai sensi dell'art 47 comma 2, agli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti di produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- ai sensi dell'art 47 comma 4, fermo restando quanto previsto al comma 7 del predetto articolo,
 - 1) a tutti gli operatori economici di dichiarare in sede di domanda di ammissione, di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68;
 - 2) l'assunzione dell'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di

attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, pertanto deve essere assicurata:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
 - una quota pari al 10 per cento di occupazione femminile;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 47, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita da un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO di riferimento con tasso inferiore.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo/donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7%.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici in forma singola o in raggruppamento temporaneo che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell’offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del P.N.R.R. o del P.N.C., la relazione di cui all’articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Rilevato l'obbligo per l'operatore economico di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili gli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nelle specifiche norme in materia.

Dato atto che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la prestazione relativa all'opera non è suddivisibile in lotti funzionali ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice;
- la categoria prevalente e le categorie scorporabili, come da C.S.A., sono subappaltabili secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 2 del D. Lgs. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni) convertito con la L. 108/2021, fermo restando il divieto di cessione dell'appalto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera, previsto dall'art. 105 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e confermato dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 77/2021;
- il costo della manodopera ammonta ad € 832.914,17;
- il tempo stimato per l'esecuzione dei lavori è pari a n. giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi;
- il tempo stimato per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinatore sicurezza in fase di progettazione è di n. giorni 100 (cento).

Dato atto che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti obbligatori di programmazione

Visto il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale sopra citati nei quali risulta ricompreso l'intervento di cui all'oggetto identificato al codice Prog. 108 - Cod. Amm. XL042 - Tip. 04 - Cat. 05.08.

Dato atto che:

- con D.D. della Direzione Edilizia e Beni Culturali n. 3307 del 11/08/2022 è stato costituito il gruppo di lavoro per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Direttore dei Lavori per l'attuazione dell'intervento sopra citato nominato con D.D. n. 5113 del 28/11/2022 è l'Arch. Giuseppa Puleo funzionario tecnico dipendente di questa Amministrazione in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;
- il R.U.P. Ing. Silvana La Gattuta ha provveduto, ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., a generare il seguente Codice Identificativo della Gara (CIG) 9516514BC7 ;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: D71B21001380001.

Considerato che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la procedura di affidamento del

contratto di appalto citati in oggetto, preventivamente determinando quanto segue:

- fine del contratto;
- oggetto del contratto;
- forma del contratto ;
- clausole ritenute essenziali:

Considerato che, trattasi di lavori di ristrutturazione tramite progettazione, demolizione e ricostruzione del plesso scolastico Regina Margherita di Palermo e che l'appalto sarà affidato ai sensi dell'articolo 28 e 55 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Dato atto che:

- fino al 30 giugno 2023, è possibile procedere con l'appalto integrato su progetto di fattibilità, per gli investimenti PNRR-PNC o finanziati dalla U.E. (art. 48, comma 5 del D.L. 77/2021, "decreto semplificazioni-bis");
- l'importo complessivo del contratto di appalto integrato, ammonta a € 6.117.228,26, di cui, € 5.754.412,42 per lavori IVA esclusa ed € 362.815,84 (IVA ed oneri previdenziali esclusi) per servizi di ingegneria ed architettura (definitivo, esecutivo e C.S.P.); le somme a disposizione della S.A. sono complessivamente pari ad € 2.745.586,58 come da quadro economico di progetto;
- trattasi di appalto di lavori attinente ai settori ordinari sopra la soglia comunitaria e che la scelta del contraente verrà effettuata mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, tenuto conto anche delle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici adottato dall'Ente, giusta Deliberazione del Commissario ad acta n. 32 del 23/06/2022 allegato Tabella "A".

Ritenuto, quindi, di poter procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante il Sistema disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Consip S.p.A. in modalità ASP (Application Service Provider), con affidamento congiunto della progettazione (Appalto Integrato), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - Codice CPV principale: 45223000-6 (lavori di costruzione di strutture edili) e 71322000-1 (servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile).

Visto l'art. 95, comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in ordine alla disciplina del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le offerte saranno valutate sulla base dei criteri stabiliti nella *lex specialis* che sarà approvata con successiva Determinazione Dirigenziale.

Rilevato che la *lex specialis*: **1)** elencherà i criteri di valutazione e preciserà la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi; **2)** prevederà, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - pesi o i sub - punteggi

Richiamato infine l'art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una

commissione aggiudicatrice, che procederà all'esame delle offerte applicando l'inversione procedimentale, ai sensi dell'art.133 comma 8, del Codice così come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, applicabile fino al 30 giugno 2023 anche nei settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario.

Considerato che nella Regione Sicilia si applica la Legge Regionale n. 12/2011 *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii."*, l'articolo 8, comma 6, dispone che per le procedure di affidamento da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i componenti della Commissione aggiudicatrice, diversi dal Presidente, debbano essere sorteggiati dall'UREGA.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. La commissione sarà affiancata da un segretario verbalizzante scelto tra i funzionari dell'Amministrazione.

Dato atto che la modalità di stipulazione del contratto sarà in forma pubblica amministrativa, redatto dalla Direzione Gare Contratti Innovazione Tecnologica e sarà sottoposto all'Ufficiale Rogante giusta Regolamento dei Contratti approvato con la Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Sindaco Metropolitano n. 32 del 23/06/2022.

Accertato che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legg 3 agosto 2009 n. 102, e che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi.

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1.

Richiamati altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Rilevato che il citato art. 37 prescrive che le pubbliche amministrazioni sono tenute altresì a pubblicare la determinazione a contrarre.

Richiamato l'art. 1, comma 15, Legge 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione.

Occorre:

- **approvare** la premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- **dare atto** che:

- gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nel disciplinare di gara;
 - ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;
 - in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis, Legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, Legge 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
 - con D.D. n. 3901 del 28/09/2022 è stato approvato in linea amministrativa il P.F.T.E. dei lavori in argomento (Prog. 2469/2022 - OGSPE 973/2022 (annualità 2022) - OGSPE 974/2022 (annualità 2023) - OGSPE 975/2022 (annualità 2024) - OGSPE 976/2022 (annualità 2025);
- **disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice la cui spesa presunta è pari ad € 15.000,00 nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, comma 16 e 32, Legge 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

Visti gli articoli 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei Dirigenti.

Visto:

- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021;
- il D. Lgs. n. 267/2000 come integrato dal recente D. Lgs n. 126/2014;

- l'art. 163 del TUEL come corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
- il D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento vigente per la disciplina dei contratti pubblici;
- il Regolamento Generale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il regolamento di contabilità di questo Ente;
- la documentazione agli atti.

Riconosciuta la necessità e l'opportunità del provvedimento per quanto sopra esposto.

Verificato altresì che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1 comma 41, della legge 07/11/2012 n. 190, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente al presente procedimento, per i soggetti intervenuti.

PROPONE

Che si adotti il consequenziale provvedimento

Il Collaboratore Amministrativo
Nunzia Silvana Portolano

Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile dell'Ufficio
Antonino Quagliana

Il R.U.P.
Ing. Silvana La Gattuta

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'